

Testata: Friuli Business- Il Friuli

Data: Marzo 2020

Ufficio stampa: [press@agenziaunidea.it](mailto:press@agenziaunidea.it)

 Futuro



**Refrion.** L'azienda di Talmassons ha cambiato il mondo della refrigerazione industriale e dei data center puntando su prodotti efficienti e che tutelano l'ambiente

## Cool Generation

**S**ostenibilità e innovazione: è grazie a questo mix che il gruppo Refrion di Talmassons, specializzato nella refrigerazione industriale e dei data center, veleggia verso i 30 milioni di fatturato puntando su una visione d'impresa capace di creare valore per l'ambiente, per le persone e per la comunità. "Un'azienda deve essere curiosa, coltivare l'ottimismo e la proattività. Deve essere orientata al cambiamento e coraggiosa, perché chi non concepisce una radicale alternativa al modo in cui si fanno le cose, difficilmente potrà sopravvivere a lungo". A sostenerlo è **Daniele Stolfo**, amministratore unico di Refrion.

"Un'azienda deve essere a prova di futuro – continua – ecco perché abbiamo scelto di fare il nostro lavoro nel massimo rispetto delle risorse ambientali. Abbiamo scelto di essere avanti, come si dice in inglese: *cool*. Refrion è la *Cool Generation*".

Una storia di successo, quella di Refrion, iniziata nel 2002 grazie al

coraggio di Stolfo che ha scommesso sulla forza delle proprie idee. Così, la sua audacia si è trasformata ben presto in un'innovazione che ha rivoluzionato il settore della refrigerazione industriale e dei data center: l'adozione del sistema adiabatico, soluzione intelligente che sfrutta le proprietà fisiche di acqua vaporizzata e aria, per restituire una tecnologia efficiente nel pieno rispetto dell'ambiente. L'azienda per prima ha lanciato sul mercato l'Ecooler (un *dry cooler* con sistema adiabatico) che permette un risparmio d'acqua fino al 95% e una riduzione netta dell'impiego di energia e di emissioni di anidride carbonica.

A ciò si aggiungono altre innovazioni tecniche, sempre ideate da Refrion, come l'utilizzo dei tubi ovali negli scambiatori di calore, un accorgimento che massimizza ulteriormente l'efficienza di questi sistemi.

Altra punta di diamante della dotazione tecnologica dell'azienda friulana è la camera climatica (Rcc): il più grande laboratorio d'Europa

dedicato ai test sui *dry cooler*, dove vengono riprodotte perfettamente le condizioni climatiche in cui gli apparecchi dovranno operare, certificandone, alla presenza del committente, l'effettiva operatività.

Fornire un prodotto efficiente che tuteli l'ambiente a Refrion non è bastato. L'azienda è da sempre impegnata in politiche di sostenibilità. E così dal management aziendale è arrivato lo stop alle plastiche monouso, in netto anticipo rispetto alla legislazione europea che ne vieterà l'utilizzo a partire dal 2021: oltre 65 mila bicchieri in plastica e più di 7 mila bottiglie da mezzo litro – questo il consumo annuo dei tre stabilimenti di Talmassons e Villa Santina – lasceranno spazio a bicchieri in materiale compostabile e borracce in alluminio. In più l'azienda sta sostituendo l'intero parco auto con veicoli elettrici e ibridi.

"Siamo stati tra i primi a installare la colonnina per la ricarica delle auto elettriche in azienda – aggiunge Stolfo – e la scorsa estate abbiamo sostituito l'illuminazione interna ed esterna degli stabilimenti con luci a led".

**Ha realizzato la più grande camera climatica d'Europa per testare e certificare le macchine simulando l'ambiente di destinazione**

"Ma per far crescere un'azienda, innovazione e sostenibilità non bastano – conclude l'imprenditore – è fondamentale definire un preciso codice etico: il nostro gruppo ha deciso di anteporre il rispetto delle persone e dell'ambiente a qualsiasi interesse. Così negli anni scorsi abbiamo distribuito parte degli utili ai collaboratori e tuttora riconosciamo un bonus bebè per ogni neo genitore. Crescita e soddisfazione devono essere di tutti".